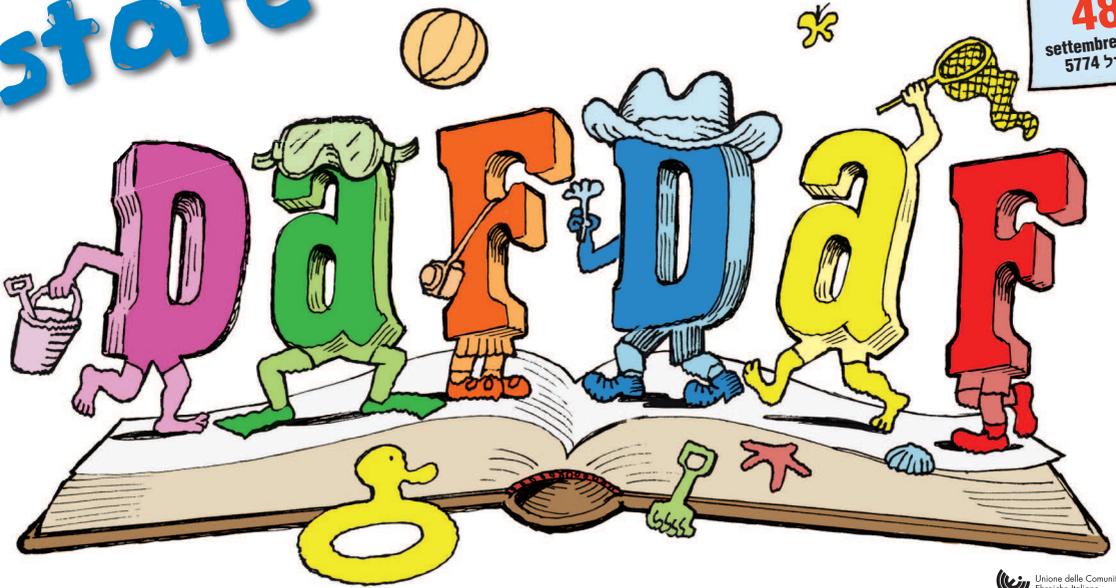


estate



Unione delle Comunità
Ebraiche Italiane

דאדא דאדא דאדא *di pagina in pagina* דאדא דאדא דאדא
IL GIORNALE EBRAICO DEI BAMBINI

Pronti
per l'autunno?

www.dafdaf.it

info@dafdaf.it

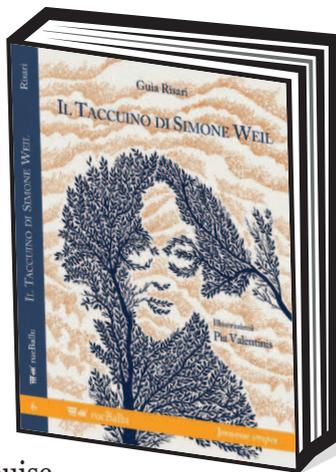
Ragazze che vale

Pensate che i libri si dividano in libri per maschi e libri per femmine? Be', vi sbagliate. Un giornale inglese, il Guardian, ha lanciato una campagna contro l'abitudine di appiccicare etichette di genere a un'attività universale come la lettura: diversi bambini (maschi) si sono fatti fotografare con i libri delle loro eroine preferite (femmine). Scopriamo così che a Ben (7 anni) piace Harriet la spia (protagonista di un bellissimo romanzo di Louise Fitzhough), a Fleix (2 anni!) Elizabeth Bennet di Orgoglio e pregiudizio (in versione illustrata, ovviamente), a Dan (11 anni) Tracy Beaker, eroina creata da Jacqueline Wilson. Soprattutto, scopriamo che non c'è niente di più sciocco del vergognarsi di

amare un libro dove la protagonista è una femmina.

In questo numero, di libri con protagoniste interessanti ve ne suggerisco tre.

Il primo è il diario di una ragazzina ebrea che ancora non lo sa ma da grande diventerà una filosofa importantissima: il suo nome completo era Simone Adolphine Weil ("Non c'è niente di più ridicolo di quest'Adolphine. Non posso scriverlo senza pensare ad Adolph Hitler"). Qui la trovate piccola ma già determinata (**Il taccuino di Simone Weil**, di Guia Risari,



Guida Risari
Pia Valentinis
IL TACCUINO
DI SIMONE WEIL
rueBallu

illustrazioni di Pia Valentinis, rueBallu), tra la Germania e gli Stati Uniti, immersa nelle sue letture e nei suoi rapporti familiari oltre che nella Storia. Questo libro è fatto come un taccuino, con un elastico a custodirlo e a proteggerlo, ed è un vero gioiellino anche al

tatto e alla vista, per i contenuti e la preziosità della carta.

Anche il secondo libro è un omaggio, anche se più sfumato, a una scrittrice. Si intitola **Virginia Wolf, la bambina con il lupo dentro** (di Kyo Maclear, illustrazioni di Isabelle Arsenault, Rizzoli, traduzione di Beatrice



la pena conoscere

Masini). Sì, avete letto bene: Wolf e non Woolf, non è un errore, come non è un errore Bloomsberry anziché Bloomsbury (il nome del quartiere in cui vive). Perché

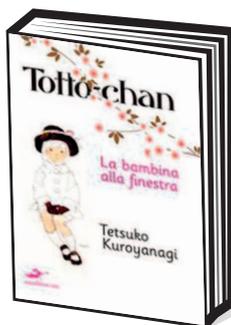
Virginia somiglia a quella famosa scrittrice inglese, ha

**Kyo Maclear
Isabelle Arsenault
VIRGINIA WOLF,
LA BAMBINA CON
IL LUPO DENTRO
Rizzoli**

anche lei
una sorella
di nome
Vanessa,
ma è anche

una completamente diversa e molto contemporanea.

Il terzo libro si intitola **Totto-Chan. La bambina alla finestra** (di Tetsuko



**Tetsuko Kuroyanagi
TOTTO-CHAN.
LA BAMBINA
ALLA FINESTRA
Excelsior 1881**

Kuroyanagi,

Excelsior1881, traduzione di

Simona Brogli e Lorenza Canepa) ed è un grande classico giapponese che racconta la storia vera dell'autrice, ragazzina vivace e chiacchierona, inadatta alla scuola, finché non trova una scuola molto originale dentro un vecchio vagone ferroviario, dove si impara a studiare e a vivere con tecniche giocosissime e particolari. (Datemi retta:

regalate questo libro anche ai vostri insegnanti, impareranno qualcosa e ve ne saranno grati).

Vi saluto con una richiesta: se vi va, scrivetemi anche voi chi è la vostra eroina preferita, la mail la conoscete, è quella del giornale: info@dafdaf.it



VIRGINIA WOLF, LA BAMBINA CON IL LUPO DENTRO - KYO MACLEAR E ISABELLE ARSENAULT

NADIA

È una scrittrice messinese bravissima e un po' pestifera che vive a Roma da più di dieci anni (ma l'accento le è rimasto). Ha scritto, fra gli altri, **Bruno il bambino che imparò a volare** (Orecchio Acerbo, 2012) illustrato da Ofra Amit. I libri non solo li scrive, ma li legge e ama raccontarli, e su DafDaf ogni mese proporrà solo quelli che le sono piaciuti tantissimo: ogni volta un albo illustrato, un classico, un romanzo. Se poi li leggete, potete scriverle le vostre opinioni e recensioni a info@dafdaf.it. Il suo sito è www.nadiaterranova.com

